

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 e mail: segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass., Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.*

Ancona, 7 ottobre 2011

- Assessore salute regione Marche
- Assessore servizi sociali
- Direttore ASUR
- E p.c. - Difensore civico regionale

Oggetto: Assistenza sociosanitaria nelle RP anziani. Applicazione dgr 1230 e 1729/2010.

Dalle verifiche effettuate dal nostro Comitato non risulta che alla data odierna siano cambiate le situazioni degli utenti (aumento assistenza o diminuzione retta) ricoverati nei posti di residenza protetta convenzionata, come da dgr in oggetto. Si chiede pertanto di avere chiarimenti al riguardo.

Si chiede anche di conoscere per ogni Zona (ora distretto) il numero di utenti in lista di attesa (art. 5, comma 1, lett. c) della convenzione). Ovviamente il dato deve riguardare tutti gli utenti non inseriti nei posti da 100-120 minuti che rappresenta l'unico standard delle residenze protette (nonostante che si continui, in molte occasione e per ragione spesso non disinteressate, a confondere il finanziamento con lo standard).

Si segnala infine, ancora una volta, come sono numerosissime le segnalazioni che ci giungono da familiari di ricoverati che lamentano consistenti aumenti di rette a loro carico. Tariffe che raggiungono e superano i 50 euro al giorno. A ciò si aggiunge la prassi, sempre più frequente, di ingressi con rapporto privatistico in posti autorizzati, ma non convenzionati, senza corretta informazione ai familiari circa le regole che disciplinano l'ingresso nelle residenze protette.

Una infinità di motivi condurrebbe a fare in modo che su tutte queste questioni si ragionasse tra tutti gli attori, specialmente quelli che vivono la realtà dei territori, al fine di assicurare il massimo di trasparenza ai percorsi che dovrebbero essere volti a tutelare soggetti in particolare stato di debolezza. Purtroppo, non si può che continuare a constatare come tale prospettiva sia lontana dalle intenzioni della nostra Regione.

Restando in attesa di riscontro, si inviano cordiali saluti

Per Comitato
Fabio Ragaini

